

Pari opportunità: accordo Anci Abruzzo-CPO per promuovere la parità nei Comuni

1 Settembre 2026



È stato siglato questa mattina il protocollo d'intesa tra Anci Abruzzo e la Commissione regionale per le Pari Opportunità della Regione Abruzzo finalizzato a rafforzare e rendere strutturale la collaborazione tra le due istituzioni per la promozione delle politiche di parità nei Comuni abruzzesi.

La firma si è svolta nella sala Giunta di Palazzo Margherita, all'Aquila, alla presenza del presidente di Anci Abruzzo e sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, della presidente della Commissione regionale per le Pari Opportunità, Rosa Pestilli.

L'accordo, di durata triennale, punta in particolare a favorire l'istituzione delle Commissioni comunali per le Pari Opportunità nei Comuni e nelle Unioni dei Comuni che ne siano ancora

sprovvisi, promuovere e monitorare il rispetto della normativa sul riequilibrio di genere negli organismi degli enti locali e sostenere amministratori e dipendenti comunali attraverso specifici percorsi di formazione sulle politiche di genere e sul bilancio di genere.

Tra gli obiettivi dell'intesa figurano inoltre la costituzione di una rete regionale delle Commissioni comunali per le Pari Opportunità, la declinazione sul territorio abruzzese del progetto nazionale "L'Italia delle donne", la valorizzazione attraverso la toponomastica di figure femminili legate alla storia delle comunità locali e il coinvolgimento degli enti locali nel progetto "On the Road", dedicato alla diffusione della cultura del rispetto e al contrasto alla violenza di genere.

"Con questo protocollo vogliamo trasformare un principio condiviso in un impegno concreto che coinvolga direttamente i Comuni, perché è proprio nelle istituzioni più vicine ai cittadini che può maturare un cambiamento culturale profondo - dichiara il presidente di Anci Abruzzo, Pierluigi Biondi -. I dati ci dicono che c'è ancora molta strada da percorrere: in Abruzzo la presenza femminile tra gli amministratori comunali si attesta al 29,6 per cento, al di sotto della media nazionale. Non si tratta soltanto di rispettare le norme sul riequilibrio di genere, ma di creare le condizioni perché competenze, sensibilità ed esperienze possano trovare piena espressione nella vita amministrativa delle nostre comunità".

"Anci Abruzzo metterà la propria rete a disposizione di questo obiettivo, con un'attenzione particolare ai tanti piccoli Comuni della nostra regione, nei quali non sempre è semplice istituire organismi dedicati. Per questo il protocollo prevede anche la possibilità di promuovere le Commissioni per le Pari Opportunità presso le Unioni di Comuni. Formazione degli amministratori, diffusione delle buone pratiche, valorizzazione delle donne che hanno contribuito alla storia dei nostri territori e sensibilizzazione delle nuove generazioni sono strumenti diversi di una stessa strategia. La collaborazione con la Commissione regionale presieduta da Rosa Pestilli ci consente di mettere a sistema queste azioni e di farle arrivare in maniera capillare sul territorio", conclude Biondi.

"Questo protocollo nasce da un impegno preciso assunto in commissione lo scorso 13 luglio, durante un'audizione fondamentale. Ringrazio di cuore il presidente di Anci Abruzzo e sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, per aver condiviso questo percorso e per aver dimostrato una straordinaria concretezza nel tradurre gli intenti in tempi celeri in una collaborazione reale. Oggi, insieme alla Commissione Pari Opportunità, dimostriamo che quando le istituzioni fanno squadra con determinazione, le risposte per il territorio non si fanno attendere. È un patto per la crescita, l'equità e la vicinanza concreta ai nostri Comuni" afferma la presidente della Commissione regionale per le Pari Opportunità, Rosa Pestilli.

Per assicurare l'attuazione e il monitoraggio degli impegni assunti sarà costituito un Comitato tecnico paritetico composto da rappresentanti di Anci Abruzzo e della CPO regionale, che definirà il piano annuale delle attività e verificherà i risultati raggiunti, con particolare riferimento alla diffusione delle Commissioni comunali e al rispetto della rappresentanza di genere nelle

amministrazioni locali.